

***Gaude Barbara Beata***

**Concerti nella basilica palatina di Santa Barbara in Mantova**

*Direzione artistica Umberto Forni*

**aprile – dicembre 2023**

**[www.antegnatisantabarbara.it](http://www.antegnatisantabarbara.it)**

**Prossimo appuntamento di *Pasqua in S. Barbara***

**Domenica 16 aprile 2023 – ore 17.30**

**Concerto di *Fonte Armonica Ensemble***

*Musiche di C. Monteverdi, A. Grandi*

Dall'1 al 30 aprile

sabato e domenica ore 10-18

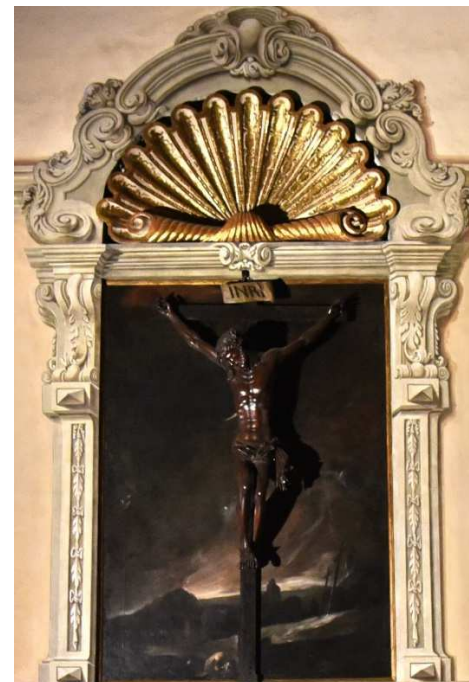
in basilica è aperta la mostra di sculture

***Aldo Falchi. Passione e Redenzione***

*Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo evento, in particolare ai Volontari del TCI.*



***PASQUA IN S. BARBARA***  
***Gaude Barbara beata 2023***



**PASSIO SECUNDUM MARCUM**

**GIACHES DE WERT – MARCO ANTONIO INGEGNERI**

Mercoledì Santo 5 aprile 2023

Basilica Palatina di S. Barbara, **ore 18.30**

*Cappella Musicale di S. Barbara*  
Organo e concertazione Umberto Forni

Il racconto della Passione di Cristo rappresenta il punto focale della Settimana Santa, che si chiude con la luce della Resurrezione nel giorno di Pasqua. L'impatto sull'anima e sulla mente di tale narrazione è profondo, e la musica dona ulteriori sfumature, riflessi, accenti.

Tra XVI e XVII secolo non abbiamo le grandi partiture vocali e orchestrali delle *Passioni* barocche (ad es. quelle di J.S. Bach), ma la musica si inserisce quasi 'in punta di piedi' nella lettura del testo dell'evangelista - effettuata con recitazione parlata o intonata secondo i modelli del canto gregoriano - con interventi sobri, espressivi nella semplicità. Vengono intonate dalle voci solo alcune (non tutte) delle frasi 'pronunciate': da gruppi di persone come la folla, gli scribi, i discepoli, da singoli come Pietro, il sommo sacerdote, lo stesso Gesù.

Anche la *Passione secondo Marco* di Giaches de Wert, maestro di cappella in S. Barbara, si struttura in questo modo, riservando alle 5 voci cantate gli interventi di molte persone e a sole 2 o 3 gli interventi dei singoli, ad eccezione del Cristo: alle sue parole non viene applicata alcuna polifonia, forse per lasciarle ad una voce sola in modo da essere ben comprese e stagliarsi chiare e diverse rispetto a tante 'vacuità e cattiverie' del mondo.

Nella proposta di questa prima esecuzione moderna della musica di Wert - conservata in uno dei volumi manoscritti dell'archivio di S. Barbara e trascritta da Ottavio Beretta che vivamente si ringrazia - si è scelto di affidare ad un attore la lettura del testo e di sottolinearne alcuni momenti forti con brani utilizzati durante le ore canoniche della Settimana Santa: i Responsori, costituiti da una I sezione (*responso*), un verso e la ripetizione della II parte del *responso*. I sei prescelti sono opera di Marco Antonio Ingegneri, maestro di Monteverdi, dallo stile in consonanza con la *Passione* presentata: andamenti chiari nella struttura, con diversi momenti omofonici, uso di dissonanze con equilibrio, per dare maggiore espressività al senso delle parole. Come centro e insieme vertice drammatico di questo percorso possiamo porre *Tenebrae factae sunt*, che fa irrompere dentro di noi la disperazione di Gesù (*ut quid me dereliquisti?*) e poi il suo completo abbandono (*Pater, in manus tuas commendo spiritum meum*).

Licia Mari

## PROGRAMMA

Giaches de Wert  
(c. 1535-1596)

*Passio secundum Marcum*

Marc'Antonio Ingegneri  
(1536-1592)

dai *Responsori per la Settimana Santa*

*Iudas Mercator pessimus*  
*Plange quasi virgo*  
*Caligaverunt oculi mei*  
*Tenebrae factae sunt*  
*Velum templi*  
*Sepulto Domino*



### *Cappella Musicale di S. Barbara*

Sara Tommasini  
Nina Cuk  
Enrico Imbalzano  
Matteo Zenatti  
Alberto Spadarotto

canto/alto  
alto  
tenore  
tenore (quintus)  
basso

Gaetano Miglioranzi

lettore

Umberto Forni

organo e concertazione